



Regione Lombardia

DECRETO N. 10410

Del 28/07/2021

Identificativo Atto n. 4635

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

PIANO PROVINCIALE DI CONTROLLO DEI CORVIDI (CORNACCHIA GRIGIA E GAZZA) 2021-2025 - ABILITAZIONE ALL'USO DELLE GABBIE RILASCIATA AGLI OPERATORI SEGNALATI DALL'A.T.C. CR 5.

L'atto si compone di _6_ pagine

di cui _0_ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA

VISTA la normativa in merito al trasferimento delle funzioni in materia di caccia a Regione Lombardia, tra cui:

- la L.R. 8 luglio 2015 – n. 19 “Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”;
- la L.R. 25 marzo 2016 – n. 7 “Modifiche alla Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla Legge Regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 e della legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della L.R. 19/2015 e all'art. 3 della L.R. 32/2015;
- la D.G.R. 30 marzo 2016 – n. X/4998 “Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della L.R. 19/2015 e della L.R. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934”, che ha indicato la data del 1 aprile 2016 per l'avvio delle funzioni in materia di agricoltura caccia e pesca da parte di Regione;

RICHIAMATI:

- la L. 157 del 11 febbraio 1992 “Norme per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio” ed in particolare l'art. 19;
- la LR n. 26 del 16 agosto 1993 “Norme per la tutela della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria” e successive modifiche ed integrazioni con particolare riferimento all'art. 41;
- il Piano faunistico venatorio della Provincia di Cremona approvato con D.C.P. 32 del 7/9/2005;
- il “Piano provinciale di controllo della cornacchia grigia e della gazza- 2011-2016”, approvato con Delibera di Giunta della Provincia di Cremona n. 274 del 2011 e Integrato con parere ISPRA 2011-15409;
- Il decreto del Dirigente della Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca



Regione Lombardia

Val Padana – Cremona, n. 8910 del 30 Giugno 2021 “Approvazione del Progetto Pluriennale di Controllo dei Corvidi (Cornacchia Grigia – Corvus Corone e Gazza – Pica Pica) nel territorio della provincia di Cremona (art. 41 L.R. 26/1993 e D.g.r. n. XI/1465 del 01/04/2019)”;

- il Piano Provinciale di controllo dei corvidi, che prevede, per gli operatori abilitati di svolgere l'attività di controllo secondo quanto previsto al punto 9.

PRESO ATTO che sul territorio cremonese di competenza della Struttura AFCP Val Padana sede di Cremona, la consistenza delle popolazioni di corvidi ha raggiunto, nelle aree rurali, densità tali da rendere particolarmente difficile la gestione delle attività produttive.

ESAMINATA la richiesta presentata in data 22 luglio 2021, prot. n. M1.2021.0152084 dall'Ambito Territoriale della Caccia Cremona – n° 5 (ATC CR-N° 5), con la quale segnala i nominativi dei volontari da coinvolgere nelle attività di controllo,

CONSIDERATO che i volontari di cui sopra hanno partecipato al corso di formazione necessario al rilascio dell'abilitazione prevista dall'art. 41 della L.R. 26/93 e successive modifiche ed integrazioni.

VERIFICATO che non sussistono sostanziali differenze tra il piano precedente piano e quello nuovo (2021/2025) relativamente alle procedure operative, ai metodi di intervento, alle finalità e che pertanto la formazione acquisita dagli operatori con il corso già frequentato precedentemente è adeguata all'applicazione del nuovo piano.

VISTO:

- l'art. 41 comma 5 della L.R. 26/93 che prevede la formazione degli operatori tramite specifici corsi di preparazione alla gestione faunistica;
- l'art. 41 comma 5 bis della L.R. 26/93 che prevede siano fatte salve le autorizzazioni rilasciate agli operatori dalle province alla data di entrata in vigore della legge regionale 25 marzo 2017 n. 7.

TENUTO CONTO dell'esito positivo dell'istruttoria in atti.



Regione Lombardia

RITENUTO di abilitare gli operatori in parola per l'attività di abbattimento di esemplari appartenenti alla specie cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*) e gazza (*Pica pica*), sul territorio della provincia di Cremona, per la durata del piano 2021-2025, secondo i tempi e le modalità previste dal piano stesso.

CONSIDERATO che le competenze attuative e di vigilanza sono in capo alla provincia, ogni intervento dovrà essere preventivamente comunicato e concordato con la stessa.

VISTA la L.R. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo Unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale" e visti i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare la D.G.R. del 30/09/2019 n. XI/2190 "IX PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2019", con la quale nell'allegato A è stato affidato al Dott. Massimo Vasarotti l'incarico di Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana.

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini (30 giorni) previsti ai sensi della legge 241/1990 art. 2 c. 2;

Per i motivi citati in premessa e salvi i diritti dei terzi;

DECRETA

1. di abilitare i sigg:

COGNOME	NOME	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA	COMUNE RESIDENZA	INDIRIZZO
Caravaggio	Moreno	Crema	17/08/1975	Formigara	Via Delmati n. 1/5
Curtarelli	Alessandro Silvio	Codogno	19/10/1982	Pizzighettone	Via Don V. Grossi n. 10
De Luca	Antonio	Lecce	16/03/1942	Pizzighettone	Via Olimpia n. 5
Dolfini	Costantino	Cremona	17/02/1951	Cappella	Via Garibaldi



Regione Lombardia

				Cantone	n. 39
Ferrari	Andrea	Soresina	10/08/1977	Soresina	Via Crema n. 21/a
Galli	Luciano	Grumello Cremonese ed Uniti	27/10/1956	Grumello Cremonese ed Uniti	Via Dosso n. 9
Ghidotti	Mario	Castelleone	02/03/1947	Soresina	Via De Stefani n.18
Greci	Maurizio	Cappella Cantone	14/03/1949	Cappella Cantone	Via Garibaldi n. 23
Sacchetti	Teresio	Grumello Cremonese ed Uniti	27/01/1954	Soresina	Via Volontari del Sangue n. 42
Valzesi	Ivano	Cremona	13/08/1965	Grumello Cremonese ed Uniti	Via Martiri Libertà n. 73

al controllo delle specie cornacchia grigia e gazza all'interno degli istituti venatori (zone di ripopolamento e cattura, zone di rifugio, A.T.C.) **nell'ATC-CR5;**

2. di autorizzare le attività di controllo solo mediante l'uso di idonee gabbie dal **1 marzo al 31 agosto;**
3. di subordinare lo svolgimento delle attività di controllo al rendiconto stagionale dei capi abbattuti da inviare alla Polizia Provinciale e Regione Lombardia (Struttura Val Padana sede di Cremona) al fine di verificare l'andamento delle attività;
4. di subordinare lo svolgimento delle attività di controllo all'effettuazione dei monitoraggi faunistici relativi alle specie predate quali fasianidi e lepri secondo i protocolli codificati nonché i censimenti dei corvidi stessi e degli altri predatori terrestri;
5. di dare atto che l'attività di controllo è subordinata al rispetto delle norme previste nel piano di controllo vigente;



Regione Lombardia

6. di prevedere che gli operatori autorizzati da Regione Lombardia siano sempre muniti del presente decreto in ogni momento durante lo svolgimento delle attività in oggetto;
7. di prevedere che l'operatore abilitato dovrà recuperare obbligatoriamente le carcasse degli animali soppressi provvedendo al loro smaltimento secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dal Piano di Controllo in attuazione delle disposizioni imposte dall'ATS;
8. di dare atto che per quanto non espressamente richiamato nel presente decreto si rimanda al Piano di Controllo dei corvidi anno 2021-2025 ed alle disposizioni di legge vigenti in materia;
9. di dare atto che ogni responsabilità per eventuali danni subiti da sé o da altro dalle proprie o dalle altrui cose, durante lo svolgimento di tutte le attività di controllo dei corvidi compresi gli eventuali spostamenti che si dovessero compiere, ricade esclusivamente sul singolo soggetto abilitato;
10. di dare atto che la Regione Lombardia può in ogni momento, a suo insindacabile giudizio, decidere di revocare o modificare tale autorizzazione nominale.
11. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data;
12. di trasmettere copia del presente provvedimento ai soggetti interessati.
13. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE

MASSIMO VASAROTTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge